

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLIX - GIUGNO 2022 - N. 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

Il Pungiglione

Ustionati ma in inglese

Il "viziato" dei giornali italiani di usare, o meglio abusare, di termini inglesi non accenna a diminuire. Gli ultimi esempi, in ordine di tempo, su quotidiani di tiratura nazionale del 30 maggio scorso, i quali, senza "scrupoli", li hanno usati nei titoli dei loro articoli. Milano: "Esplode una power bank in uno zaino". L'altro: "Ustionati arrostando marshmallow". Per chi non ha dimestichezza con l'inglese è come leggere l'arabo. Termini incomprensibili tanto che, alcuni lettori di quotidiani su internet hanno così commentato: "Power Bank? Sicuri sicuri che non si possa chiamare banalmente batteria ausiliaria? Tra l'altro, chi ha coniato il neologismo lo ha pure coniato male, perché anche in inglese «banca di potenza» è sbagliato. Semmai lo si poteva chiamare «power store» o «power aid», ma comunque è l'ennesimo inglesismo inutile ed evitabilissimo". Per la cronaca l'episodio è accaduto in una scuola di Milano provocando il ferimento di 7 studenti e un insegnante. Grave un 17enne, due 18enni in ospedale per inalazioni da fumo. L'altro episodio è invece accaduto, sempre il 30 maggio, nella scuola dell'infanzia "San Zeno" di Osio Sopra, paese di cinquemila abitanti a una decina di chilometri a sud di Bergamo. In questo caso i bambini sarebbero rimasti ustionati dalle fiamme sprigionate dalla padella sul quale stavano arrostando dei marshmallow, i dolcetti gommosi che vengono messi ad abbrustolire sul fuoco per renderli croccanti. Capisco che nel titolo si deve essere concisi al massimo per motivi di spazio, ma si poteva anche dire: "Ustionati arrostando dolcetti". O No? E con l'arrivo dell'estate siamo sommersi da pubblicità su ogni mezzo, stampa e televisione, da "tour operator" (operatori turistici) che propongono crociere e soggiorni "all inclusive" (tutto compreso) da prenotare per tempo al fine di evitare il "sold out" (letteralmente venduto tutto, il nostro semplice tutto esaurito). Tutti messaggi pubblicitari sui media italiani che si presume siano rivolti agli italiani la maggioranza dei quali, fino a prova contraria, parla ancora l'idioma di Dante. (li.fo.)

OLTRE A QUELLA COL COVID E QUELLA IN UCRAINA C'È QUELLA AL CLIMA

Le guerre sono diventate tre



Quelli come noi che si ostinano ad osservare direttamente la realtà, non accontentandosi dell'interpretazione data dalla TV o da internet, si sono resi conto in questi giorni di due fenomeni:

- 1) l'arrivo improvviso di un caldo torrido, prematuro per questo periodo, che ci ha costretto a sostituire di colpo tutto l'abbigliamento;
- 2) la grave siccità, che si può constatare guardando il livello dell'acqua nelle risorgive e nei fossi, mai così basso da decenni.

Ci rendiamo conto, non senza sbigottimento e fastidio, che oltre alle due guerre, quella al Covid e quella in Ucraina, ne è in corso una terza, quella del clima.

I "contendenti" di questa sono l'umanità, da una parte, e il pianeta terra dall'altra. Questa grande siccità ci ricorda però che non siamo all'inizio del conflitto, ma verso la fine.

Dopo che noi, cosiddetti "Homo sapiens", abbiamo attaccato la terra in ogni modo, inquinandola e devastandola, siamo di fronte alla "risposta" che essa sta dando, una sorta di "contrattacco" che si sta dimostrando forte e determinato.

La siccità è uno degli aspetti di questa "vendetta" che la Natura

violentata crea sia come fatto che come "avvertimento" a cambiare prima che sia troppo tardi. Negli ultimi 5 anni ci siamo comportati verso l'acqua come se ce ne fosse sempre in abbondanza per tutti gli usi.

Quando anche quella potabile ha cominciato a essere contaminata da agenti inquinanti (vedi le sostanze chimiche PFAS in tre province del Veneto, tra cui la nostra) ci siamo resi conto del suo valore e della sua fragilità. Nell'agricoltura l'acqua è sempre stata sprecata. Quando si sono imposte anche nella nostra zona le colture che ne richiedono maggiori quantità (esempio su tutti il mais), in applicazione del principio "liberista" per cui ognuno pianta ciò che vuole, senza alcuna programmazione di ciò che è più adatto a un certo territorio, non è più bastata l'irrigazione a scorrimento e si sono moltiplicati i punti di "pompaggio" direttamente dalle falde sotterranee, che si sono così ulteriormente impoverite.

La situazione è talmente grave che ha spinto qualche agricoltore a decidere autonomamente o su consiglio di qualche esperto a cambiare rotta. Ho visto, con sorpresa, ma anche con soddisfazione, in un campo di mais collocare, oltre alle nuove piantine, i tubi per l'irrigazione a goccia, che permette di far arrivare alla coltura solo l'acqua di

cui ha bisogno, opportunamente dosata dall'informatica (un campo in cui, una volta tanto, la tecnica in collaborazione con la ragione produce frutti virtuosi).

Per cercare di uscire dall'emergenza a livello globale non servono ridicole ordinanze che vietano al cittadino di irrigare l'orto (colpendo in questo modo una delle ultime pratiche positive attuate a livello individuale, il procurarsi una parte del proprio cibo), ma provvedimenti drastici generali, che non si sa purtroppo quale autorità o organismo sarà in grado di proporre ed attuare: blocco della deforestazione e diffuso piano di piantumazione per cercare di ricreare il ciclo dell'acqua (evaporazione-formazione delle nuvole-precipitazioni regolari-formazione dei ghiacciai e delle falde sotterranee-ritorno ai fiumi e al mare), riconversione delle attività ad alto consumo idrico (agricoltura industriale, allevamenti intensivi), stop alla costruzione di nuove dighe (una delle ultime, devastante, sul Nilo, è causa di un conflitto tra Etiopia ed Egitto), che sottraggono l'acqua ai suoi usi più importanti (consumo umano e agricoltura) per destinarla alla produzione di energia per l'industria, incentivazione dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana per gli usi non potabili, interruzione della cementificazione

**BUTTAPIETRA
ISOLA DELLA SCALA****Umanità,
ambiente
e cibo**

- pag. 2 -

TERZA PAGINA**Ode
per Giovanni
Falcone**

- pag. 3 -

CASTEL D'AZZANO**Addio
al presidente
dei presidenti**

- pag. 4 -

**BOVOLONE
CASTELBELFORTE****Nominati
due maestri
del lavoro**

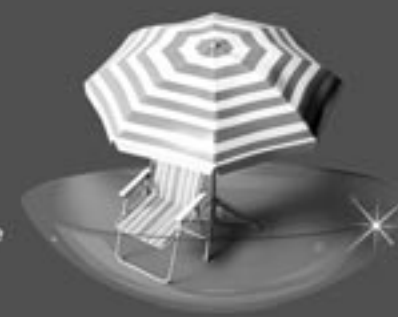
- pag. 6 / 7 -

del suolo, che avanza a ritmo forsennato, impedendo l'assorbimento graduale della pioggia nel terreno e favorendo frane e alluvioni.

Nella foto il livello dell'acqua nella risorgiva del fiume Tartaro
Giovanni Biasi

**OTTICA
BAZZANI****PROMOZIONE****3+uno**

Per tutto il mese di Giugno, ogni 3 confezioni di lenti a contatto giornaliere OPTO IN acquistate, ne riceverai 1 in OMAGGIO.



Esame della vista



Lenti su misura



Lenti a contatto



Visual Training



Apprendimento

Piazza Garibaldi, 114 - Castel D'Ario - MN - T. (+39) 0376-660833 - WhatsApp (+39) 377-5929846 - www.otticabazzani.it

ISOLA DELLA SCALA - BUTTAPIETRA

Umanità, api, agricoltura, ambiente, cibo

In un convegno emerge l'eccellenza nazionale all'Istituto Stefano-Bentegodi

Si è svolto un interessante incontro all'Istituto agrario Stefano-Bentegodi di Buttapietra in occasione della giornata mondiale delle api che ha fatto capire alcune verità importanti sull'attuale situazione:

1) abbiamo nel nostro territorio alcune straordinarie Eccellenze umane e Culturali, in primo luogo il prof. Alessandro Pistoia, presidente dell'Associazione provinciale apicoltori di Verona, autore del più venduto manuale di apicoltura, e il prof. Matteo Ducange, promotore del Progetto Bionet, che prevede il recupero di antiche varietà di cereali seminate e lavorate vicino all'istituto (le foto che invio sono una testimonianza parziale di un mondo che sembra d'altri tempi, varietà di frumento, segale e orzo coi papaveri, sullo sfondo alberi d'alto fusto e siepi...). Non esito a definire quella di Buttapietra un'esperienza di valore mondiale.

2) nell'incontro sono state indicate le emergenze e le priorità per evitare la fine delle api (ridotte del 50%) e quella successiva della specie umana:

- stop alla deforestazione (l'acqua emessa dagli alberi è una delle fonti del ciclo della pioggia, oggi in crisi)
- stop alla cementificazione del suolo, che impedisce il graduale passaggio dell'acqua piovana alle falde sotterranee
- riduzione graduale dei pesticidi (antiparassitari, diserbanti) usati in agricoltura, con messa al bando immediata di quelli certamente cancerogeni, e promozione delle forme di agricoltura ecosostenibile (biologica, biodinamica, permacultura), che permettono la conciliazione tra produzione di buon cibo e conservazione della biodiversità.

Un apicoltore di Castelnuovo del Garda, preoccupato per l'avanzata micidiale del cemento e dell'asfalto nella sua zona (nuovo casello autostradale, megaparcheggio da 9.000 posti auto!), che minaccia anche la



sua proprietà, gestita in modo virtuoso (alberi e siepi intorno agli alveari), ha posto con grande lucidità anche il problema demografico (aumento della popolazione mondiale), al quale si risponde con l'aumento degli allevamenti intensivi e dell'agricoltura industriale, non con nuove politiche di educazione alla paternità e maternità responsabili e con un nuovo/antico modello di agricoltura ecosostenibile. Servono anche massicci interventi in campo politico ed educativo per formare le nuove generazioni (spaventosa l'ignoranza sulle funzioni delle piante e sul ruolo delle api), usando tutti gli strumenti a nostra disposizione, con realismo, ma senza illusioni (all'incontro c'era un solo giovane di vent'anni e due di trenta, tutti gli altri dai 50 anni in su...).

Giovanni Biasi

SARÀ PRESENTATO IN OCCASIONE DELLA FESTA ALPINA Buttapietra ieri ed oggi

Il libro di Giorgio Bighellini

Venerdì 24 giugno alle 18, nell'ambito della Festa Alpina che si terrà dal 24 al 26 giugno presso il parco della locale Baita, sarà presentato il terzo libro scritto e autofinanziato dall'autore-alpino Giorgio Bighellini, ex bancario in pensione, dal titolo "Buttapietra Ieri ed Oggi". Oltre a Vasco Senatore Gondola, direttore del giornale Ana Provinciale Verona "Il Montebaldo" per la sezione provinciale, saranno presenti anche il responsabile della zona isolana Emanuele Faccini, il capogruppo Ana locale Lino Muraro e il sindaco Sara Moretto. Sono stati invitati anche due concittadini reduci alpini della 2ª guerra mondiale.

(I.r.)



Grazie Amici de' "La Voce"

Proseguiamo con piacere la pubblicazione dei nostri carissimi sostenitori:

da Venezia: Luciano Pasotto;
da Nogara: Luciano Mirandola;

da Sonza: Diego Forlin;
da Latina: Franca Vicentini;
da Legnano (MI): Franco Marini;

da Gazzo Veronese: Mercedes Greggio;
da Povegliano: Luisa Tonazzi, Giorgio Zuccher, Gaetano Zannotto;

da Roncole: Circolo Noi IL FARO;

da Isola della Scala: Università Tempo Libero, Graziella Spaziani, Giovanni Ghirardo, famiglia Roberto Benati, Luigi Rossi, Società Agricola Pallweber, Mario Carli.

A tutti i lettori e sostenitori un grazie di cuore.

CAPPOTTI · CARTONGESSO

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstore@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

MACELLERIA

Da Costanzo... Compri la qualità!

MACELLERIA

Via Provinciale Est, 1/A
BUTTAPIETRA (Verona)
Tel. 045 6660017
Fax 045 6668777

Isola Shopping anima il paese

Due serate di intrattenimento e musica

L'Associazione "Isola shopping", che raggruppa commercianti ed esercenti, ha un nuovo presidente, Luca Bortoletto: con i sei membri del direttivo si pone l'obiettivo di portare degli eventi ad Isola della Scala per dare un messaggio di positività. La prossima manifestazione è la VII ISOLA STREET MUSIC per le vie del centro. La prima data è l'8 Luglio: dalle ore 20 vi saranno artisti di strada, apertura straordinaria delle botteghe, aree giochi per bambini e tanta musica. Il secondo appuntamento è il 15 Luglio col concerto della DIAPASON BAND alle 22,00 con la partecipazione dei baristi e chiosco gastronomico, una serata di grande musica alla portata di famiglie e ragazzi.

TREVENZUOLO

Pasquale Ferrarini
maestro e giornalista

In un libro i suoi articoli



In municipio a Trevenzuolo, alla presenza del sindaco Eros Torsi e di un numeroso pubblico, lo scorso 4 maggio è stato presentato ufficialmente il libro **“Enea Pasqualino Ferrarini. Una vita per la famiglia, la musica e per il suo amato paese Trevenzuolo”** fortemente voluto dal fratello Natalino e curato dal giornalista Lino Fontana, che raccoglie una parte dei numerosissimi articoli scritti dal maestro per la Voce del Basso Veronese di cui è stato anche direttore responsabile. Molte le testimonianze portate da coloro che lo hanno conosciuto personalmente, ricordando con affetto la sua figura scomparsa il 18 gennaio 2021 all'età di 95 anni. Il sindaco Torsi ha avuto parole di elogio per questa iniziativa “che ricorda un personaggio davvero importante per la tutta la comunità trevenzuolese”. Sono intervenuti anche il direttore del mensile La Voce del Basso Veronese Lino Fontana, che ha curato la raccolta degli articoli, il professore Giovanni Biasi, collaboratore della Voce nonché amico di Pasqualino e lo stampatore Alberto Bologna, dell'omonima tipografia, che ha raccontato alcuni aneddoti su Pasqualino. Il volume, di 340 pagine, è disponibile nell'edicola del paese oppure telefonando a Natalino Ferrarini 045 7350022. (L.r.)

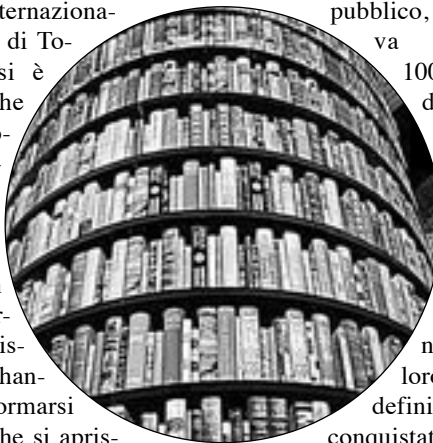
Sagra di S. Maria Maddalena
a Trevenzuolo

Si svolgerà dal 20 al 25 luglio

La sera di domenica 17 luglio alle 20,45, nell'ambito dei festeggiamenti per la tradizionale sagra paesana di S. Maria Maddalena, nella chiesa parrocchiale si terrà una manifestazione per ricordare lo scomparso M° Pasqualino Enea Ferrarini per il suo impegno pluridecennale nel campo della cultura musicale e corale trevenzuolese.

A Torino il salone
internazionale
dedicato al libro

Il Salone internazionale del libro di Torino non si è smentito anche nella sua edizione 2022. Quest'anno è stato un vero Salone da record. Lo si è capito fin da subito guardando le lunghissime code che hanno iniziato a formarsi ancora prima che si aprissero le porte del Lingotto. Decine di migliaia di persone si sono messe in fila per tutta la giornata, ai varchi e per gli incontri. Ma oltre al boom di pubblico, è stato un successo per gli editori. Tutti, sia grandi che piccoli, hanno raccontato come sia stata l'edizione del rilancio e cartina tornasole del post-pandemia che ha visto migliorare, su alcuni relativi aspetti, gli orizzonti di questo mercato. Il



pubblico, di ogni età, poteva muoversi tra 100.000 metri quadrati di stand, tra quasi 900 editori e 1550 tra eventi, appuntamenti e collaterali. Importante affluenza data dai giovani e giovanissimi, che con le loro scelte hanno già definito le tendenze e conquistato la vetta dei libri più venduti al Salone. Ma Torino, in concomitanza del Salone del libro, ha visto aprire le proprie porte anche al Giro d'Italia (14a tappa), alla finale di Champions League femminile (dove il Leone ha avuto la meglio sul Barcellona) e un grande festival di arti performative (Fringe) mostrandoci ancora una volta la sua grande capacità di coinvolgere.

Emanuele Zoccatelli

CAPACI, PUNTO DI NON RITORNO

Ode per Giovanni Falcone
e gli altri martiri
nella lotta alle mafie

La strage di Capaci il 23 Maggio 1992 è stata un punto prima mai raggiunto dalla mafia/Cosa nostra. Non si era mai vista dispiegata una tale potenza militare e tecnica e un controllo così totale del territorio, mai era stato raggiunto un così forte potere di distruzione di persone e cose. Ho provato ad esprimere i pensieri e i sentimenti

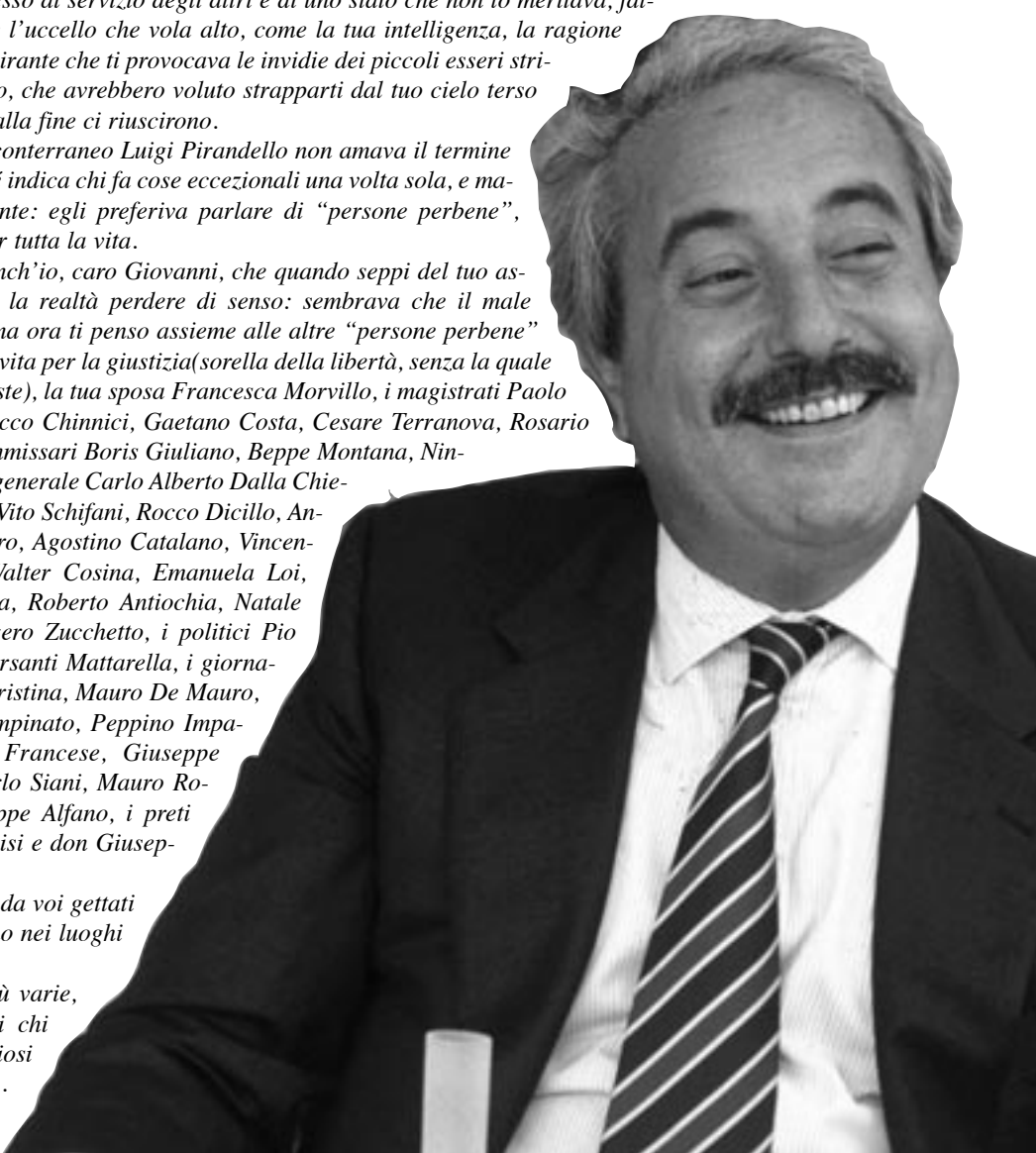
di 30 anni fa, ricordando anche le altre vittime delle mafie. Da notare che tra gli assassinati da Cosa nostra (tranne Giancarlo Siani, vittima della camorra campana) ci sono dei giornalisti, persone che fanno il nostro lavoro, raccontare la realtà, dire la verità, cose che a volte, è bene ricordarlo, possono costare la vita.

Nel tuo nome c'è il destino: Giovanni significa “Dio è misericordioso”, forse lo è stato dandoti dei doni che tu hai messo al servizio degli altri e di uno stato che non lo meritava, falcone è l'uccello che vola alto, come la tua intelligenza, la ragione acuta e lungimirante che ti provocava le invidie dei piccoli esseri strisciati al suolo, che avrebbero voluto strapparti dal tuo cielo terso e luminoso, e alla fine ci riuscirono.

Il tuo grande conterraneo Luigi Pirandello non amava il termine “eroe”, poiché indica chi fa cose eccezionali una volta sola, e magari casualmente: egli preferiva parlare di “persone perbene”, che lo sono per tutta la vita.

Così ti vedo anch'io, caro Giovanni, che quando seppi del tuo assassinio sentii la realtà perdere di senso: sembrava che il male avesse vinto, ma ora ti penso assieme alle altre “persone perbene” che diedero la vita per la giustizia (sorella della libertà, senza la quale questa non esiste), la tua sposa Francesca Morvillo, i magistrati Paolo Borsellino, Rocco Chinnici, Gaetano Costa, Cesare Terranova, Rosario Livatino, i commissari Boris Giuliano, Beppe Montana, Ninni Cassarà, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, i poliziotti Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Cosina, Emanuela Loi, Claudio Traina, Roberto Antiochia, Natale Mondo, Calogero Zucchetto, i politici Pio La Torre e Piersanti Mattarella, i giornalisti Cosimo Cristina, Mauro De Mauro, Giovanni Spampinato, Peppino Impastato, Mario Francese, Giuseppe Fava, Giancarlo Siani, Mauro Rostagno, Giuseppe Alfano, i preti don Pino Puglisi e don Giuseppe Diana.

I semi di bene da voi gettati germoglieranno nei luoghi più impensati, nelle forme più varie, negli animi di chi in modi misteriosi li farà fiorire...

Giovanni
BiasiZUCCHELLI
FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

PUBBLIREDAZIONALE



Marco Bergamini e Arianna Gelio con pompa di calore

Il filo di Arianna e l'innovazione virtuosa

La ditta Bergamini all'avanguardia nel risparmio energetico

L'azienda idraulica esiste dagli anni '50 e si è sviluppata col padre degli attuali titolari, Marco e Paolo, Gianfranco Bergamini, di cui ancora molti ricordano la professionalità e la passione. "Marco è sempre stato molto sensibile ai problemi del risparmio energetico - racconta la moglie Arianna Gelio, preziosa collaboratrice - e fin dal 2010 frequentava le fiere del settore a Bolzano. Poi ha sperimentato il primo impianto nella sua abitazione, quindi ha cercato di convincere la clientela, avendo contro quasi tutti e termoidraulici, che proponevano impianti tradizionali". "Oltre che il mio lavoro - sottolinea Marco Bergamini - questo lo considero la mia passione, essendo interessato fin da bambino alla difesa dell'ambiente e contrario agli sprechi. Togliamo il gas dalla casa e lo sostituiamo con la pompa di calore elettrica, che dà un'altissima efficienza aria-acqua. Nelle case si installa un impianto a pavimento, dove arriva l'acqua calda, ma si produce anche il raffreddamento, con un'eccezionale comfort e grande risparmio energetico. C'è poi il recupero dell'acqua piovana dai canali di gronda in una cisterna, da cui viene utilizzata per il wc. È un investimento sicuro e durevole, che dà benefici alla salute e all'ambiente". Per quanto riguarda il risparmio economico, si può passare da una spesa annua di 4000 euro a 1700".

TERMIDRAULICA BERGAMINI srl

Viale del lavoro 49 37064 - **POVEGLIANO V.SE (VR)**

Tel. 333.4525752 333.4525758

CASTEL D'AZZANO

L'ultimo saluto al presidente dei presidenti

Graziadio Mazzi dalla ciclistica Azzanese all'Avis

Le bandiere del palazzo comunale al castello villa Nogarola erano a mezz'asta come partecipazione al dolore della famiglia e dell'intera comunità quando è mancato a 76 anni Graziadio Mazzi: "esempio generoso e appassionato di impegno civile e sociale" motiva il sindaco Antonello Panuccio. "Siamo cresciuti assieme" ricorda Giuseppe Bonetti per 14 anni sindaco "figlio unico, 20 giorni dopo che era partito per servizio militare, muore suo padre, torna a casa, perchè unico sostegno della famiglia, si mette a lavorare da suo zio che aveva una piccola impresa per la manutenzione delle ferrovie; dopo pochi mesi, muore anche lo zio e insieme al cugino prende in mano l'azienda e anno dopo anno la rilancia con passione e brevetti, costituendo la Angelo Mazzi Costruzioni generali e ferroviarie, impresa attiva nel Nordest". A questa capacità imprenditoriale Mazzi ha unito il suo impegno civile, sociale, sportivo: per anni consi-



gliere comunale e assessore, presidente per 41 anni della società sportiva ciclistica Azzanese "mettendo sempre al primo posto" sottolinea Bonetti "la crescita umana e sportiva dei ragazzi, anche se non sono mancati risultati, con Michele Scarazzini, a livello europeo e mondia-

le". Per 25 anni presidente dei donatori di sangue Avis di cui era ancora presidente onorario. Mancherà il suo apporto umano e generoso alla comunità, ma soprattutto alla sua Azzano".

Giorgio Guzzetti

VIGASIO

Tornano le sagre i festival e le feste rock

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, tornano i palchi, le band, gli stand gastronomici. E si è ripartiti dal Forette Sound Music, dall'1 al 4 giugno, nella solita cornice di Piazza Unità d'Italia, organizzato dal gruppo Le canaglie, dalle sezioni Avis di Vigasio e Castel d'Azzano, con il patrocinio delle due amministrazioni comunali. E sempre a Forette, il 7 giugno, si è svolta la seconda edizione della manifestazione denominata "Lo show dei talenti: canto, ballo, magia e musica", ideato dai Comuni di Castel d'Azzano e Vigasio. Ancora in giugno, il 17 e 18, la seconda edizione del Summer Festival, con esposizione di auto, in via Cesare Sinibaldi, nella zai. Mentre dal 24 al 26, sempre in zai, la 20ª edizione di Forette in pista e quinta edizione della Festa della porchetta cotta a legna con l'organizzazione de Le ave mate de Forete. I primi tre giorni di luglio anche nella frazione di Isolalta si riparte con la sagra patronale di San Pietro organizzata dal comitato Festa grande; mentre nella settimana di ferragosto a Forette, quella di San Rocco, in programma dal 16 al 21 agosto, che quest'anno tornerà alle origini, almeno per quanto riguarda il programma religioso, con la statua del santo taumaturgo di Montpellier che verrà portata in processione dalla chiesa alla piazza della festa. «Rimettere in moto la macchina dopo due anni non è stato facile ma fra di noi c'è molto fermento - dicono un po' tutti gli organizzatori dei diversi appuntamenti - e lo si è visto anche nella gestione delle date. Purtroppo per i volontari, invece, quest'anno non sembra così semplice, almeno rispetto al



passato, quando era più facile trovare persone nuove a dare il cambio. Ora invece si è un po' perso quell'automatismo che c'era tra una edizione e l'altra delle manifestazioni. La pandemia ha frenato l'organizzazione degli appunta-

menti, che ora però riprendono finalmente il loro spazio. E noi non molliamo perché c'è aria di ripartenza con nuovo slancio e le sempre stesse ricette: musica, gastronomia ed il piacere di stare insieme».

Valerio Locatelli

ETICHELLIFICIO GRAFICA STAMPA



Grafiche **B** Bologna

+39 045 730 00 95

Via M. L. King, 20/D - Isola della Scala (VR)

WWW.GRAFICHEBOLOGNA.IT



POVEGLIANO

Addio a Irma Zuccher Roberto Ziviani e Samuele Conti

Tre morti hanno segnato questo periodo: una donna di 100 anni, un giovane di 58 e uno di 22.

La centenaria è **Irma Zuccher**, vedova di Angelo Cavallini, storico "scarpolino" (calzolaio) del paese. A celebrare il funerale è stato uno dei figli, padre Giuseppe, missionario comboniano, 30 anni in Etiopia, oggi nominato direttore di "Nigrizia", con dieci sacerdoti.

Il missionario ha ricordato le caratteristiche di Irma, madre e nonna: la semplicità, l'umiltà, la capacità di ascoltare, una grande fiducia nella Provvidenza che le permetteva di affrontare i momenti difficili della vita.

Faceva di tutto per accontentare gli altri: partecipò a molti viaggi col marito Angelo, anche se a lei non piaceva molto spostarsi. E quando il figlio missionario le chiese di andare a trovarlo in Africa, lo fece per ben due volte.

Dare serenità agli altri la faceva sentire bene.

Roberto Ziviani è morto a 58 anni. La comunità ha provato commozione e sgomento di fronte a questa morte, poiché Roberto aveva perduto un fratello in un incidente sul lavoro alcuni anni fa e il pensiero di molti è andato alla madre Angela, che si sarà chiesta le ragioni di tale "accanimento" nei confronti della sua famiglia da parte del "destino" o di chi decide le sorti degli uomini. Assieme a questo dolore insopportabile, faticosamente attenuato per qualcuno dalla fede, si cercano le cause della morte. A volte la risposta è in un passo dell'epigrafe: "Si ringrazia il reparto oncologico", "Non fiori, ma donazioni alla ricerca sul cancro". Si tratta di tumore, uno dei flagelli del nostro tempo, con cui Roberto aveva lottato per cinque anni.

L'intero paese si è fermato per dare l'estremo saluto a **Samuele Conti**, morto a 22 anni dopo una caduta mentre era sui roller, i pattini in linea, a Trento, la città dove studiava. La sua breve, ma intensa vita sembra una moderna tragedia greca.

Tutto in lui è stato grande, a cominciare dalle sue capacità eccezionali, espresse in tante borse di studio vinte, nell'eccellenza delle sue prestazioni scolastiche e nella varietà delle attività.

Laureato in Ingegneria informatica, stava studiando in ulteriori livelli di approfondimento.

I pattini erano per lui un momento di libertà, uno sfogo in mezzo a tanto studio.

La cosa paradossale è che era stata proprio la madre a spingerlo verso questo sport, del quale era istruttrice.

C'è in questo qualcosa che richiama il concetto di "fato" (destino) dei Greci, elemento fondamentale nella tragedia. Proprio essi, che non sopportavano l'assenza di senso delle morti premature e inspiegabili, coniarono la frase che sembra adattarsi benissimo a Samuele: "Muore giovane chi è caro agli dei". Queste frasi, come tutte quelle della fede cristiana che cercano di dare una risposta alle domande strazianti dei famigliari e degli amici, non riescono a spiegare come una persona così possa essere strappata alla vita a 22 anni.

Samuele faceva parte del Gruppo giovani di Povegliano, aveva fatto la guida alle Giornate del FAI e aveva preparato i volantini delle manifestazioni organizzate al parco Balladoro, che sono state abolite in segno di lutto.

Il funerale, con la piazza gremita soprattutto di giovani, è stato una testimonianza visibile della stima e dell'affetto di cui era circondato.

Giovanni Biasi

TREVENZUOLO

Testimoni del 25 aprile 1945 in un film-documentario



In ambito cinematografico si direbbe che "ha ottenuto un gran successo di pubblico e di critica" il documentario dal titolo "I buieteti del 25 aprile" realizzato da Stefano Benedetti e Marco Zaramella e presentato nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune di Trevenzuolo a ricordo dei 77 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale. Il video, della durata di 1 ora e 20 minuti, racconta le storie e le memorie dei ragazzini

del tempo i quali salutarono l'ingresso delle truppe alleate in paese che stavano risalendo verso Verona per scacciare l'invasore tedesco. Le interviste sono una ventina a cittadini di Roncole, Trevenzuolo e Fagnano che ora hanno tra gli 82 e i 95 anni ma i cui ricordi sono ancora ben chiari, indelebili per chi ha vissuto quella giornata come una vera e propria liberazione. Alla prima proiezione erano presenti alcuni di loro, emozionati ed eccitati per

essere al centro dell'attenzione (li vediamo qui nella foto con il Sindaco Eros Torsi). Il documentario è visibile sul canale YouTube [roncoleva](https://www.youtube.com/channel/UCroncoleva), in pochi giorni ha quasi raggiunto le 1000 visualizzazioni, tra cui anche un gruppo americano formato dai figli dei soldati americani passati dal nostro territorio. Un legame e un ringraziamento che a distanza di anni e di tanti chilometri rimane attuale.

(L.r.)

ERBÈ

Ricordato Gilles Villeneuve nel 40° della scomparsa



Lo scorso 8 maggio, nel Parco Due Tioni, il Club Gilles Villeneuve ha ricordato il campione canadese e pilota della Ferrari scomparso 40 anni fa durante le prove del G.P. del Belgio a Zolder. Il locale Club, che riunisce comunque soci un po' da tutta Italia, presieduto da Gilberto Zanda, ha promosso una giornata che ha visto anche un raduno d'auto d'epoca e "Istante Classic" con la collaborazione dell'Isola Motor Club, e uno spettacolo di stuntman della Pattuglia Acrobatica. "Avevamo bisogno di una giornata così" ha osservato Zanda "visto che per due anni sono mancate le occasioni di ritrovo. Questa è stata una ripartenza positiva. Siamo stati gratificati dal numero pubblico intervenuto.

Il ricordo di Villeneuve è ancora vivo anche se sono passati molti anni, facciamo di tutto per mantenerlo e per far conoscere questo grande asso del volante ai più giovani, che ora vedono una Formula 1 più povera dello spettacolo che Gilles sapeva dare". Alla manifestazione hanno partecipato anche tre tifosi

ferraristi da Ostia i quali stanno valutando di fondare anche loro un Club intitolato a Gilles Villeneuve. Come dono hanno consegnato al Presidente Zanda (nella foto) una tesi di laurea che una loro concittadina ha dedicato al grande pilota canadese.

Stefano Benedetti

manàmanà

Merceria Creativa

Pizza IV Novembre, 42 - 37064 Povegliano V.se (VR)
Tel. 045 7971593 - Cell. 340 6683214 - manamanamerceria@yahoo.it
www.manamanamerceria.it - Manàmanà Merceria

VERONA 83

IL MEGLIO NEI SERVIZI
IN PARTICOLARE NELLA SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Via Enrico Fermi, 61 - VERONA - Tel. 045 8620911 - www.verona83.it

ARREDOBAGNO
VETRERIA DI POVEGLIANO s.n.c.
www.arredobagnoventuri.it
Nuove ambientazioni
con mattonelle!
Troverete il vostro
bagno già fatto!

POVEGLIANO V.se
Via della Libertà, 4
tel. 045 7970048

NOGARA

Assegnate 34 borse di studio

Come da tradizione, in questo periodo sono state consegnate le borse di studio agli studenti più meritevoli diplomati in terza media nell'anno scolastico 2020-2021. La manifestazione, tenutasi nel teatro comunale giovedì 28 aprile, ha premiato ben 34 ragazzi. Ecco i loro nomi: Arianna Cipolat, Nicolas Contreas, Giuditta Drago, Anna Feder, Lorenzo Martini, Gaia Motterani, Isabela Ne-

culaie, Lucrezia Pasotto, Matilde Poltronieri, Eva Chiavegato, Serena Ghimpu, Noemi Mantovani, Anna Olivieri, Emma Parolin, Matteo Pasetto, Desire Udogie, Gaia Bersani, Beatrice Biondo, Claudia Di Maria, Mohamed Labiad, Stefania Mazzoni, Matilde Polato, Giulia Santin, Sara Alecsandrescu, Erika Cappelletto, Noemi Cicogna, Matilde Ferrari, Caterina Gobetti, Elisa Greggio, Valentina Gruppo, Davide Lear-

dini, Simran Sahni, Pietro Sarti e Cristian Soardo. Così il vicesindaco e assessore all'Istruzione Marco Poltronieri commenta l'iniziativa: "E' stata una fantastica occasione per premiare il merito e dare un segnale tangibile che la nostra comunità investe nei giovani. Visto che il futuro sarà tutto nelle loro mani è il minimo che possiamo fare". A conclusione della manifestazione, il sindaco Flavio Pasini,



dopo essersi complimentato con i premiati per il risultato ottenuto, ha ringraziato il Banco BPM, che ha cofinanziato le borse di studio, il gruppo fotografico "f 2.19 ph", il dirigente scolastico professor

Giosuè Rosini, l'ex dirigente professoressa Flora di Gioia, l'ufficio istruzione del Comune e l'associazione "Teatro E" che gestisce il teatro dove si è tenuta l'iniziativa. **Giordano Padovani**

BOVOLONE

Mauro Tosi
maestro del lavoro

Lo scorso 2 giugno, alla Gran Guardia di Verona, il bovolonese Mauro Tosi, 54 anni, ha ricevuto, dalle mani del Prefetto di Verona Donato Cafagna, la decorazione della Stella al merito del lavoro con il titolo di Maestro del lavoro con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro.

Assunto 22 anni fa come impiegato alla Bonferraro Spa, industria di elettrodomestici con sede nell'omonimo centro veronese, da 13 anni ricopre l'incarico di Direttore tecnico. Vivissime congratulazioni.

Nella foto da destra Tosi con il sindaco di Bovolone Pozzani e il Prefetto.



BONFERRARO

Lambrettisti
in visita al museo

Erano oltre 50 i partecipanti alla gita "fuori porta" con vista la Museo della Civiltà Contadina e dei Lavori Artigianali di Bonferraro. A bordo di moto d'epoca come Lambrette e Vespe, ma anche auto sempre d'epoca, hanno visitato sia il museo che la attigua villa Bra. Organizzatore della manifestazione Roberto Bertolotti, vice presidente del Lambretta club Triveneto che ha coinvolto anche l'Associazione auto e moto storiche di Vigasio. I partecipanti provenivano non solo dalla provincia di Verona, ma anche da Vicenza, Padova e Brescia.

(I.F.)

SORGÀ

Miss mamma italiana
scelta Michela Perbellini

Si è recentemente svolta a Bonferraro la selezione delle mamme che parteciperanno alla XXIX edizione del concorso nazionale di Miss mamma italiana 2022 organizzato da Te. Ma. Spettacoli, di Paolo Teti, di S. Mauro a Mare (Fc). La manifestazione, presentata da Angerla Mori, ex miss mamma italiana, con buona partecipazione di pubblico e candidate, si è tenuta presso il Chiosco del parco giochi per scegliere la candidata per le pre-finali nazionali del concorso che si svolgeranno dal 5 al 10 settembre a Bellaria Igea Marina. Ha vinto la selezione Michela Perbellini, 45 anni di Verona. La stessa giuria ha anche assegnato la fascia di Miss mamma italiana Gold, riservata alle mamme dai 46 ai 55

anni, a Sally Avesani, 46enne, di Castelnuovo del Garda, mentre ha ottenuto la fascia di Miss mamma italiana Evergreen, Simonetta Burti, 58 anni di Monteforte d'Alpone. Scelte inoltre sei mamme, premiate con altrettante "fasce", che potranno accedere alla pre-finale. Si tratta di: Ileana Violeta Cselenyi, 44 anni, Jessica Rigoni, 43 anni, entrambe di Sorgà, Vjolica Selini, 46 anni di Bonferraro, Marilena Bernabè, 51, di Denno (Trento), Annamaria Faccioni, 55 anni, di Sorgà, e Anna Bivona, 50 anni, di Bovolone. (I.F.)

Nella foto: da sinistra Sally Avesani, Angela Mori, Michela Perbellini, Paolo Teti e Simonetta Burti.

GRUPPO ZECCHETTO
OFFICIAL STORE

CIPOLLINI

DMT
CYCLING SINCE 1978CICLOSTAR
TUTTO PER IL CICLISMO

☎ 045 66 555 60

☎ 345 679 2554

f Ciclostar

📷 Ciclostar_it

✉ negozio@diamantdm.com

Bonferraro Di Sorgà (VR)

Via Marco Biagi - 1



CASTELBELFORTE

Il risotto dell'Acs primo a Mantova

Ancora una conferma della bontà del risotto con i salteari preparato dall'Associazione cultura spettacolo (Acs) che ha vinto il primo premio alla Festa dei Risotti e Lambruschi. La manifestazione si è svolta nel Grana Padano Arena di Mantova durante i quattro fine settimana dal 15 aprile all'8 maggio. A contendere lo scettro di primo classificato risottari non solo della Lombardia ma anche di Veneto ed

Emilia Romagna. I cuochi dell'A.c.s. hanno inoltre preparato altre due loro specialità: il risotto con la *psina* e il riso *alla pilota*. Tra i concorrenti più agguerriti la squadra dell'associazione "Isola da gustare" di Isola della Scala (Verona) che ha preparato il suo famoso risotto all'isolana mentre i risottari delle Polisportive unite San Giorgio-Bigarellino hanno proposto un risotto con taleggio e chiodini ed uno con lambrusco e

salsiccia. La presidente dell'A.c.s. Mara Negri ha sottolineato: "Non dimentichiamoci che siamo soci della Strada del Riso e dei Risotti Mantovani e quindi si riconferma il valore del riso Vialone Nano Mantovano, pianta non spontanea, ma prodotta nei laboratori dell'Ente Risi di Pavia, per mano del professor Novello Novelli dottore in agraria, nativo proprio di Castelbelforte".

(l.f.)

Marco Righetti maestro del lavoro

Lo scorso 1° maggio, nella sede del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, il castelbelfortese Marco Righetti ha ricevuto la decorazione della Stella al merito del lavoro con il titolo di Maestro del lavoro con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro. Nato a Mantova 57 anni fa, laureato in ingegneria elettronica, Marco Righetti inizia la sua carriera lavorativa nella Bonferraro Spa, industria di elettrodomestici con sede nell'omonimo centro veronese, come impiegato tecnico ricoprendo negli anni successivi diverse mansioni fino ad essere nominato Direttore generale nel novembre 2019. Vivissimi congratulazioni.



Nella foto Righetti riceve l'onorificenza da Valter Belluzzi, vice console del Consolato di Mantova

della Federazione nazionale Maestri del Lavoro.

CASTEL D'ARIO

I volontari del Centro sociale in gita sul Garda



Una gita sul lago di Garda con una min crociera è stata organizzata dal Centro sociale casteldariense-Auser "per ringraziare tutti i volontari per le collaborazioni prestate nelle numerose attività del Centro durante l'anno"

ha sottolineato il presidente Luciano Ghiotti. Si è trattato di 40 volontari attivi che si sono recati a Gardone Riviera per visitare il Vittoriale degli Italiani e a seguire la mini crociera.

(l.f.)

Ritorna la festa dell'anziano



Dopo la sosta forzata di due anni causa Covid, sabato 7 maggio si è svolta l'annuale Festa dell'anziano a cura del Centro sociale casteldariense-Auser in collaborazione con le altre associazioni di volontariato locale e con il patrocinio del comune. Numerosa la partecipazione che ha visto

anche la consegna di attestati per i 50 anni di matrimonio a 19 coppie da parte del sindaco Daniela Castro a nome dell'amministrazione comunale. Il pranzo è stato preparato dai volontari (nella foto) nella tensostruttura della Festa del riso alla pilota De.Co.

(l.f.)

FARINATI LORIS
 Ferramenta · Colori · Casalinghi
 Bombole Gas · Giardinaggio
 Via Cesare Battisti, 5 bis
 Sorgà (VR) - Tel. 045 7370055

FOTONOTIZIA

La distruzione della "residua" natura

Quasi non si crede ai propri occhi vedendo il trattamento riservato ad alcuni alberi posti ai bordi di una delle ultime canalette di terra lungo la capezzagna che porta nella campagna a nord di Povegliano. I Platani sono stati bruciati alla base, con una incredibile ferocia tesa forse ad eliminarli. Le piante sono attaccate anche dal diserbante, ben visibile sulla destra (l'erba diventa rossa...): cercheranno di reagire, ma è chiaro che con questi interventi sono destinate alla morte. Forse si sta avverando il monito di un detto indiano: "Gli alberi sono le colonne del mondo. Quando tutti gli alberi saranno tagliati, il cielo cadrà su di noi".

VINCENZI CIRO & C.

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Antenne satellite terrestre internet
- Impianti antifurto tvcc
- Telefonia networking wifi e cablaggi strutturali

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
 Tel. e Fax 045 7325758
 Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982
 e-mail: cirovincenzi@gmail.com

CERCASI PERSONALE

GleisFrei
 COSTRUZIONI FERROVIARIE s.r.l.
 Importante Industria Metalmeccanica
 Costruzioni e Riparazioni Ferroviarie

CERCA
 personale qualificato da inserire nel proprio organico
ASSUNZIONE IMMEDIATA - OTTIMA RETRIBUZIONE

Via dell'Industria, 8 - CASTEL D'ARIO (MN)
 TEL. 0376 573056 r.a. - Fax 0376 573051
 www.gleisfrei.com

Religioni: I testimoni di Geova

Dopo due anni di pandemia si torna alle riunioni in presenza



A partire dal 1° aprile 2022, i Testimoni di Geova di tutto il mondo hanno riaperto i luoghi di culto per partecipare alle riunioni in presenza. In Italia sono state riaperte al pubblico circa 1.100 Sale del Regno, comprese le 72 del Veneto, dove si riuniscono circa 16.000 fedeli. A motivo della pandemia, nei due anni appena trascorsi, tutti i luoghi di culto sono rimasti chiusi e le riunioni religiose sono state trasferite su una piattaforma online a cui potersi collegare da casa con il proprio dispositivo elettronico. Nel Veneto le riunioni in presenza erano sospese dal 6 marzo 2020 per motivi di cautela. L'ingresso sarà ora nuovamente consentito seguendo alcune norme fondamentali di sicurezza sanitaria, sulla base del protocollo firmato col governo. Per garantire la sicurezza di tutti, le riunioni saranno te-

nute in modalità ibrida, unendo la partecipazione in presenza a quella online per chi vorrà ancora collegarsi da casa. Dopo un periodo di test di alcuni mesi che ha prodotto ottimi risultati sia dal punto di vista tecnico che della sicurezza sanitaria, la modalità ibrida è stata estesa a tutti i luoghi di culto in Italia. "La riapertura dei luoghi di culto ha generato un grande entusiasmo. Non vedevamo l'ora di conoscere di persona tutti coloro che abbiamo visto solo sullo schermo durante i nostri incontri virtuali", ha detto Michele Ferrante, portavoce per il Triveneto. "Negli ultimi due anni, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, c'è stato un sorprendente aumento di presenze alle nostre riunioni da parte di giovani, anziani e anche molti che studiano la Bibbia con noi. Ad esempio, alla riunione annuale più importante, la

Commemorazione della morte di Gesù, nel 2021 hanno partecipato in Italia quasi 520.000 persone". Non tutte le attività saranno riprese in presenza. L'opera di insegnamento della Bibbia, ad esempio, che in passato veniva svolta a domicilio o in luoghi pubblici, continuerà a distanza per lettera, telefono e Internet. "Questo garantirà per il momento una maggiore sicurezza per la salute di tutti", conclude Ferrante. "Vi sono attualmente oltre 100.000 persone in Italia che studiano la Bibbia con i Testimoni di Geova. È evidente dunque che tra le persone c'è ancora un grandissimo bisogno di spiritualità, che molti desiderano soddisfare nonostante la distanza fisica". Le informazioni per partecipare localmente alle riunioni dei Testimoni di Geova sono disponibili jw.org

(I.r.)

LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere firmate con nome, cognome, città e recapito telefonico vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" • C.Post. 101 • 37063 Isola della Scala (Verona) oppure inviandole con posta elettronica: redazione@lavocealbassoveronese.com

Ricordo di Gianfranco Bordini

Caro direttore,
il suo apprezzato mensile ha perso recentemente un affezionato lettore nonché abbonato da sempre.

Si tratta del mio carissimo fratello Gianfranco che se n'è andato per una grave malattia all'età di 90 anni. Originario di Bonferraro, trasferitosi per lavoro a Milano nei primi anni '60, è sempre rimasto legatissimo alla sua terra dove era nato e cresciuto.

Gianfranco non ha mai dimenticato le sue radici, la sua vita giovanile trascorsa nel suo paese di origine, sempre ansioso di ricevere la sua "Voce del Basso Veronese".

Commentando e ricordando con grande piacere, ma anche con nostalgia, i fatti, gli eventi ivi descritti.

Questo giornale lo faceva rivivere. Le sagre e le ricorrenze ci ricordavano la nostra giovinezza e non mancavano mai di discutere sulle numerose modalità di preparazione dei nostri "bei risottini" rigorosamente preparati con il "vialone nano" e con il nostro "pestume".
Ciao Gianfranco.

Tuo carissimo
fratello Giorgio

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

email:
redazione@lavocealbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fondatore:

Antonio Bizzari

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www.

lavocealbassoveronese.com

Fotocomposizione e Stampa:

Grafiche Bologna s.r.l.
Tel. 045 7300 095/087

e-mail:

redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

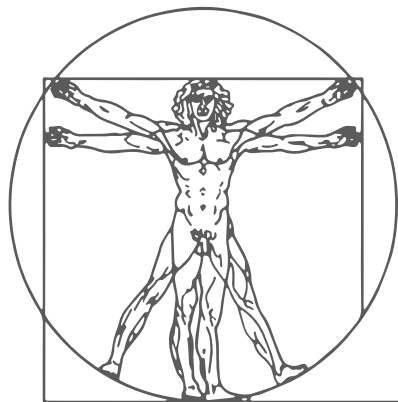
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale € 12,00 da versare sul c.c.p. n. 16344376 oppure con bonifico bancario

Iban:

IT431076011170000016344376

NOGARA



SALUS
CENTRO MEDICO

Direttore sanitario Dott. Diego Gaspari

Nuove apparecchiature radiologiche in servizio al Centro Medico Salus

Il 21 Maggio, il **Centro Medico Salus**, Poliambulatorio specialistico privato, situato a Nogara (Verona), ha inaugurato, alla presenza anche del sindaco di Nogara Flavio Pasini (nella foto con Veronica e Davide Oliani), le nuove apparecchiature di Risonanza Magnetica aperta, Radiologia Diagnostica, Mammografia, Densitometria Ossea ed Elettromiografia, ampliando i servizi proposti agli Utenti.

Si tratta di strumenti di nuova generazione, a bassa emissione di radiazioni ionizzanti che sono ora a disposizione dei pazienti con personale medico e tecnici specializzati. Partito 27 anni fa nella storica sede di Via Kennedy, il Centro Medico Salus ha implementato la gamma dei servizi offerti alla propria clientela diventando una delle strutture più apprezzate nel circondario. Tra i punti di forza del Poliambulatorio spiccano la cortesia e la professionalità di medici e collaboratori che mettono l'Utente al primo posto e l'accesso ai servizi con minime liste di attesa.

Per informazioni o prenotazioni è possibile contattare il numero 0442/510382 o prenotare comodamente le prestazioni online dal sito www.saluscentromedico.it

Via R. Kennedy 53 - 37054 Nogara (VR) - Tel. 0442 510382 - www.saluscentromedico.it



Lo staff del Centro Medico Salus